



TAS S.p.A.

Relazione Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2018

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
SCHEMA DI GRUPPO.....	4
PREMESSA.....	5
RISULTATI IN SINTESI.....	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	9
1. Informazioni su TAS S.p.A.....	9
2. Attività del Gruppo.....	10
3. Area di consolidamento.....	12
4. Analisi dei principali dati economici e patrimoniali.....	13
5. Scenario di riferimento e andamento della gestione.....	18
6. Fatti di rilievo.....	19
7. Rapporti con parti correlate.....	20
8. Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	22
9. Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	22
10. Gestione dei rischi.....	23
11. Eventi successivi e prospettive per l'anno in corso.....	23
PROSPETTI CONTABILI.....	25
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	25
Conto economico consolidato.....	26
Conto economico complessivo consolidato.....	26
Rendiconto finanziario consolidato.....	27
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	28
NOTE DI COMMENTO.....	29
1. Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98.....	29
2. Principi contabili e schemi di bilancio.....	33
3. Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	40
4. Informazioni sul Conto Economico.....	51
5. Informativa di segmenti operativi.....	53

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

Dario Pardi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Carlo Felice Maggi		Vice Presidente e Amministratore non esecutivo
Nicolò Locatelli		Amministratore non esecutivo
Martino, Maurizio Pimpinella	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	2	Amministratore indep. non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

Sindaci Effettivi

Antonio Mele		Presidente
Silvano Crescini		
Claudia Sgualdino		

Sindaci Supplenti

Sonia Ferrero		
Gian Luca Succi		

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

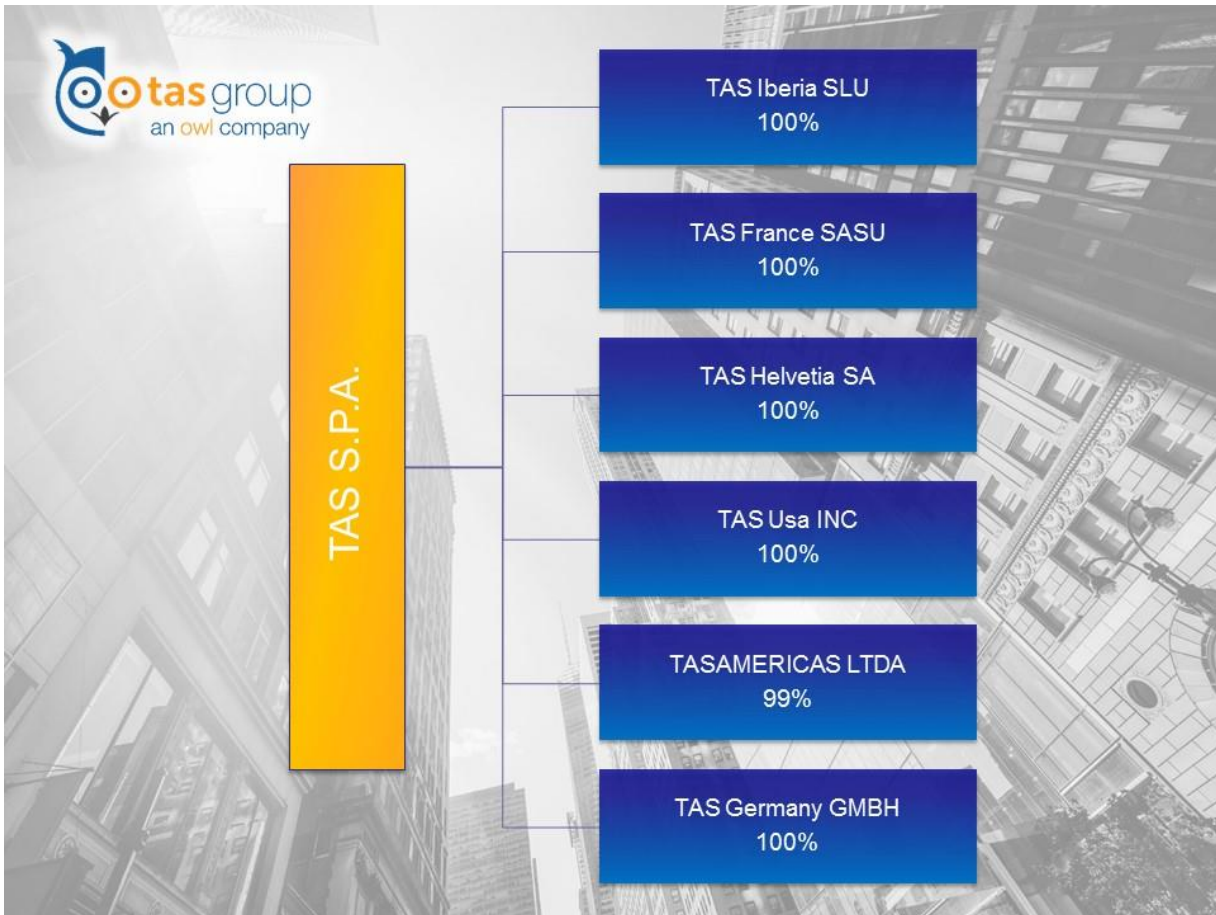
Capitale sociale	€ 24.330.645,50	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898	

1 *Membro del Comitato per la Remunerazione*

2 *Membro del Comitato per Controllo e Rischi*

3 *Membro del Comitato Parti Correlate*

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso al 30 giugno 2018

PREMESSA

La presente Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2018 (di seguito “relazione”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento emittenti emanato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ad eccezione di quanto descritto nella nota 2 del presente documento.

I dati economici sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. I dati patrimoniali e della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati dell’ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di Euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali.

La presente relazione al 30 giugno 2018 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 5 settembre 2018.

RISULTATI IN SINTESI¹

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2018:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2018	30.06.2017	Var.	Var %
Ricavi totali	23.637	29.081	(5.444)	(18,7%)
- di cui core	21.241	20.772	469	2,3%
- di cui rivendite	2.280	8.121	(5.841)	(71,9%)
- di cui non caratteristici	117	188	(71)	(37,8%)
Margine operativo lordo (Ebitda²)	1.937	799	1.138	>100,0%
% sui ricavi totali	8,2%	2,7%	5,4%	>100,0%
Risultato operativo	(535)	(1.543)	1.008	(65,3%)
% sui ricavi totali	(2,3%)	(5,3%)	3,0%	(57,3%)
Utile/(Perdita) netta del periodo di pertinenza del Gruppo	(697)	(1.870)	1.173	(62,7%)
% sui ricavi totali	(2,9%)	(6,4%)	3,5%	(54,1%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2018	31.12.2017	Var.	Var %
Totale Attivo	55.311	71.090	(15.779)	(22,2%)
Totale Patrimonio Netto	23.281	23.894	(613)	(2,6%)
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	23.281	23.892	(611)	(2,6%)
Posizione Finanziaria Netta³	(777)	(2.307)	1.530	(66,3%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(777)	(2.307)	1.530	(66,3%)

Dipendenti a fine periodo (numero)	405	415	(10)	(2,4%)
Dipendenti (media nel periodo)	410	409	1	0,2%

I *Ricavi totali* del Gruppo nel primo semestre del 2018 si attestano 23,6 milioni di Euro rispetto ai 29,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente in diminuzione del 18,7%. I ricavi *core*, costituiti principalmente da licenze software e relative manutenzioni (33,2%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (Software As A Service, 15,9%), canoni di assistenza e servizi professionali (50,9%), sono in crescita del 2,3% a 21,2 milioni di Euro. Crescono i ricavi in Italia (+4,6%) mentre sono in calo del 7,4% i ricavi verso l'estero.

L'*Ebitda* del periodo è risultato più che raddoppiato a 1,9 milioni di Euro ai 0,8 milioni al primo semestre 2017, con un'incidenza sui ricavi totali dell'8,2%, grazie al costante miglioramento della natura dei ricavi (differente mix a migliore marginalità) e al costante efficientamento sia dei costi diretti che di quelli indiretti (*saving* relativo ai costi delle sedi a pieno regime da questo primo semestre).

¹ La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

² IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

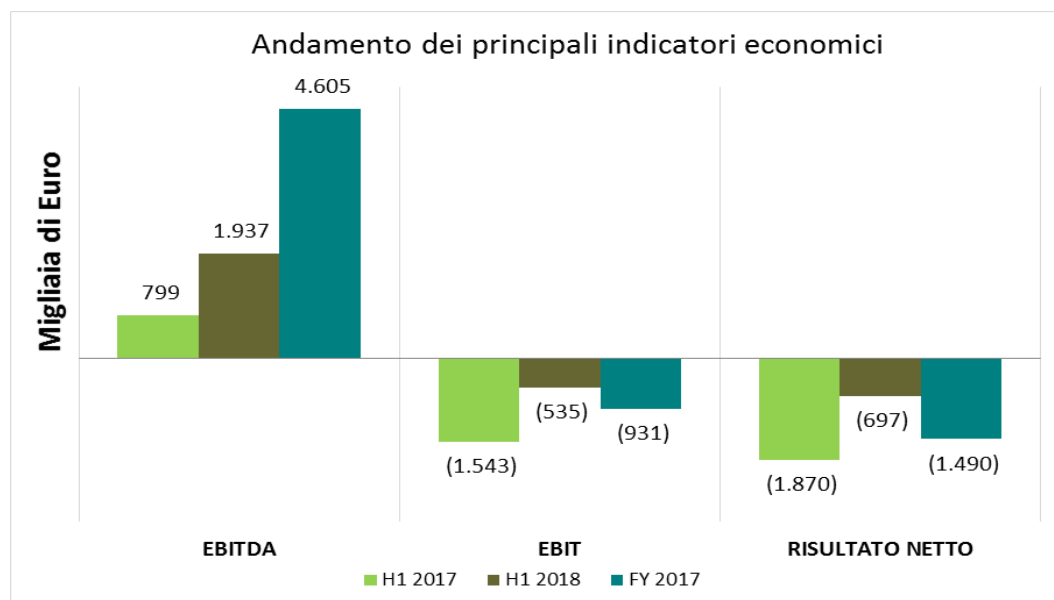
³ IAP: il dato mostrato differisce dal valore della posizione finanziaria netta determinata secondo le raccomandazioni del CESR per i crediti finanziari non correnti.

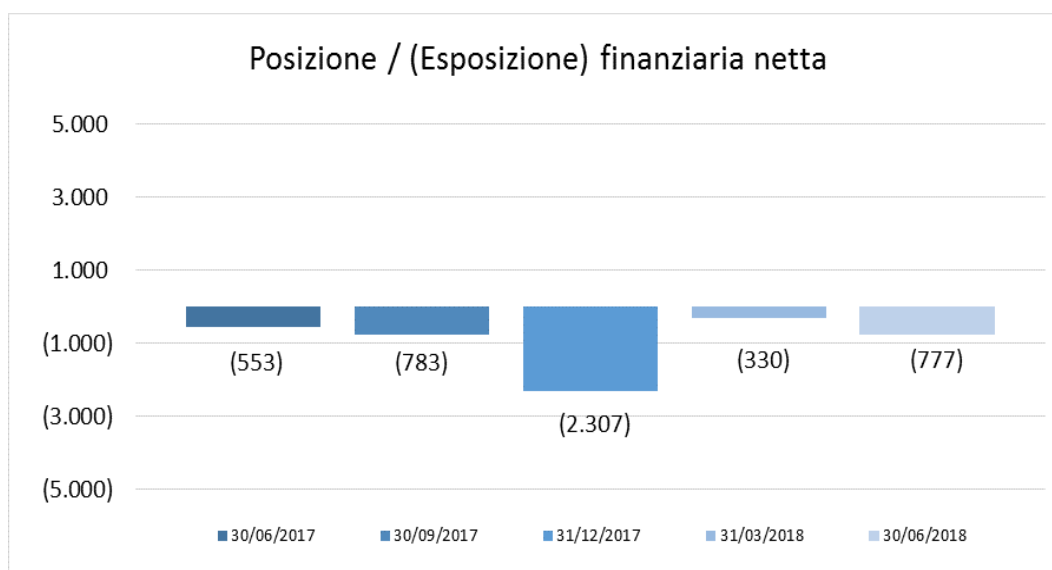
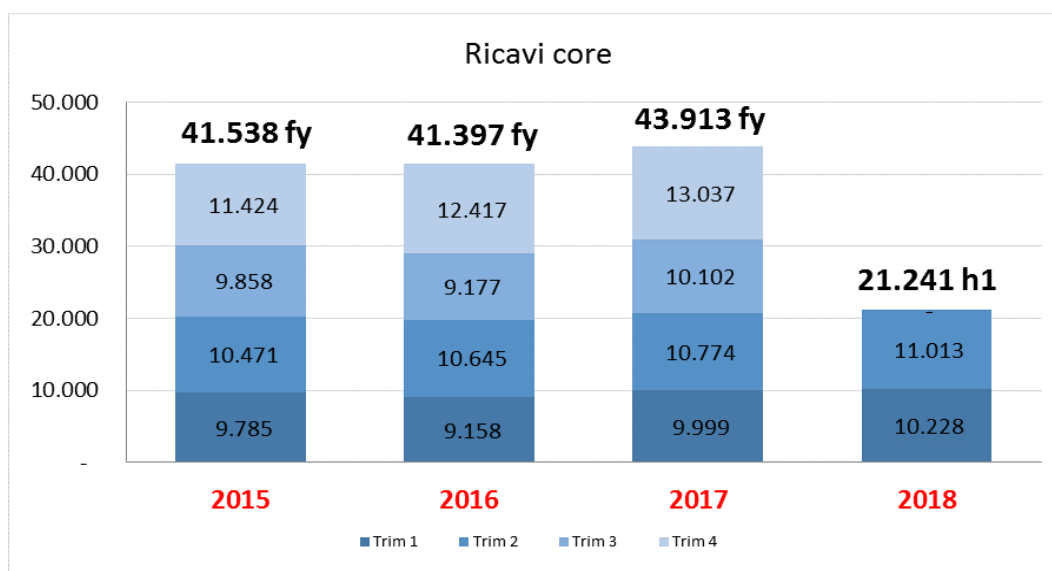
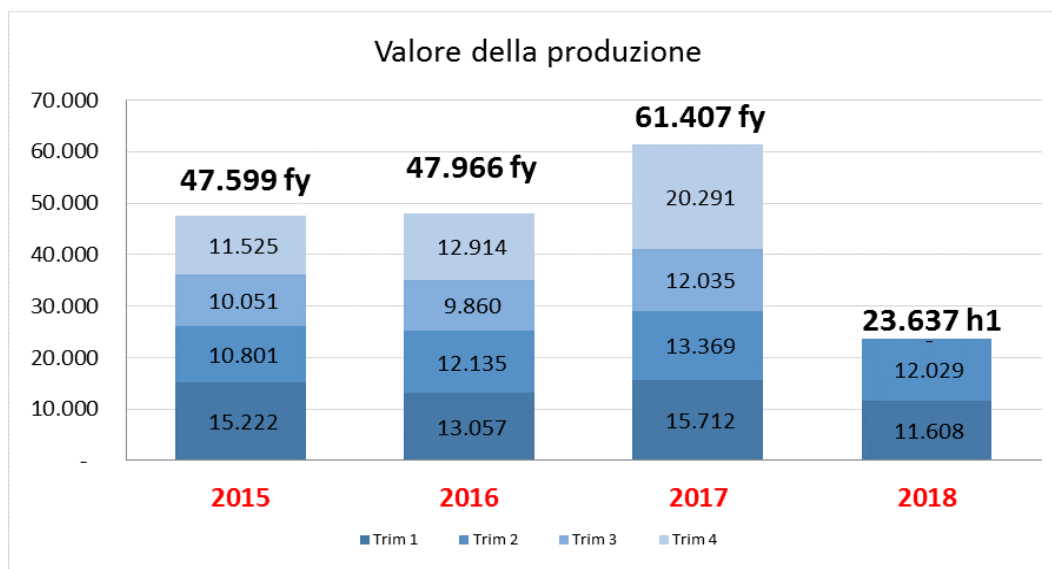
Il *Risultato operativo* del periodo, che include ammortamenti e altre svalutazioni per 2,5 milioni di Euro, risulta negativo per 0,5 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto al valore negativo di 1,5 milioni di Euro del primo semestre 2017.

Il *Risultato netto di periodo* evidenzia una perdita pari a 0,7 milioni di Euro più che dimezzata rispetto a una perdita di 1,9 milioni di Euro del periodo precedente.

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 0,8 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2017 ed un valore negativo di 0,6 milioni di Euro al 30 giugno 2017.

Il miglioramento è legato in parte alla stagionalità degli incassi relativi alle manutenzioni e canoni annuali normalmente concentrati nei primi mesi dell'esercizio ed in parte alla migliore marginalità realizzata dal Gruppo.





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 del gruppo TAS e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alle prospettive per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni con parti correlate verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

1. INFORMAZIONI SU TAS S.P.A.

TAS Group è un gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi ERP**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group (di seguito anche “Gruppo”) è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.** (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) - controllata da **OWL S.p.A.** - e dalle proprie società partecipate **TAS France E.U.R.L.** (“TAS France”), **TAS Helvetia S.A.** (“TAS Helvetia”), **TAS Iberia S.L.U.** (“TAS Iberia”), **TAS Germany GmbH** (“TAS Germany”), **TAS Americas Ltda** (“TAS Americas”) e **TAS USA Inc** (“TAS Usa”).

TAS Group serve **le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

TAS è posseduta all'81,091% (valore alla data di approvazione del presente resoconto) da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

Più di 100 milioni di
carte gestite a livello
internazionale

Presente in 7 Paesi
con più di 150 clienti
nel mondo

Il più grande vettore
di pagamenti in tutta
Europa

Più di 100 istituzioni
finanziarie in Italia
gestiscono titoli con
soluzioni TAS

Certificato di
conformità ISO
9001:2015



Soluzioni Corporate
adottate da grandi
aziende di servizi ed
enti della PA

2. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (“Società” o “TAS”) con le sue controllate (di seguito anche “Gruppo” o “TAS Group”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trenta anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell’ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell’accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell’Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi;
- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l’intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey* self-service da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata “Network Gateway 3.0” che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
 - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
 - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la piattaforma *Loanbox* per gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente;
- le soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
 - il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento;
 - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;
- le soluzioni Extended Enterprise per i Clienti Corporate, costituite da soluzioni proprietarie o di Partner per i settori:
 - *Public Governance*: una suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management*,

- billing, procurement*), e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
- o Mercato nazionale ed internazionale: un'offerta basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center ed internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, accanto a questa attività storica ha affiancato la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo. TAS France ha recentemente rinnovato la propria offerta grazie ad un importante investimento che ha permesso di creare uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, la cui competenza principale è nelle soluzioni front-office di erogazione e controllo del credito, distribuisce inoltre sul territorio svizzero le soluzioni del Gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento, *capital markets* e recentemente Cashless 3.0 per i pagamenti Digitali e Mobile.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano.

TAS Usa, società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, società di diritto tedesco, costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato tedesco e dell'Est Europa.

Si segnala che tutte le società controllate hanno stipulato con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società del gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società detenute dal Gruppo al 30 giugno 2018 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2018	% Possesso 30.06.2018	% Possesso 31.12.2017	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2018
TAS SpA.	Italia	24.330			29.560
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	1.361
TAS HELVETIA SA*	Svizzera	65	100	100	(536)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	131
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	99	99	37
TAS USA INC.	Usa	16	100	100	117
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	(93)

* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 813 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Francia n. 21/c – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia - Genova, Via De Marini, 1 – Italia	
TAS France Eurl	15, traverse des Brucs, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Calle Santa Leonor, 61 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda*	Rua Lourenco Marques n° 315 (Kogut Labs) – Via Olimpia 04547-100 – São Paulo – SP – Brasil		99,00%
TAS Usa Inc	One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23° floor New York, NY 10006 - U.S.A.		100,00%
TAS Germany GmbH	Geigerstrasse 6, 80689 Monaco - Germania		100,00%

4. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre di riferimento.

Ricavi totali

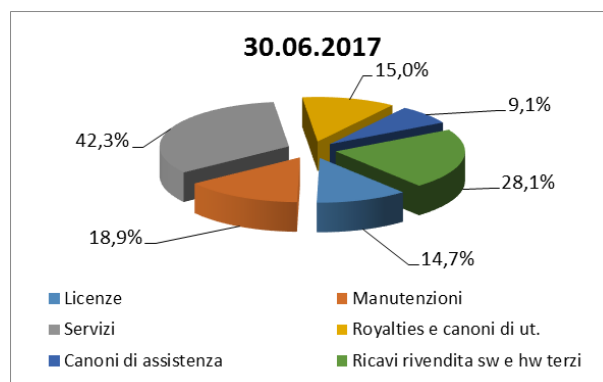
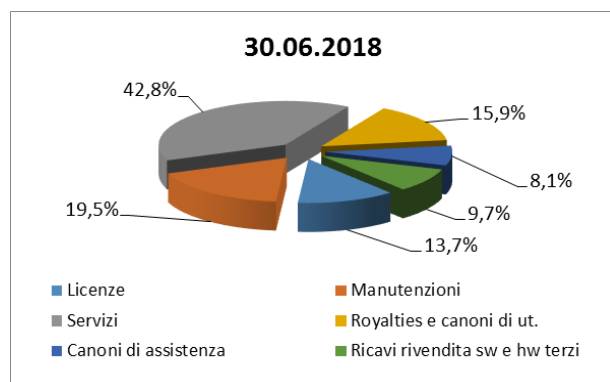
Ricavi	30/06/2018	30/06/2017	Var.	Var. %
Ricavi	23.578	27.701	(4.123)	(14,9%)
Lavori in corso	(57)	1.192	(1.249)	>(100,0%)
Altri ricavi	116	188	(72)	(38,3%)
TOTALE	23.637	29.081	(5.444)	(18,7%)

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 23.637 mila, rispetto ad Euro 29.081 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 23.521 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 28.893 mila nel 2017);
- Euro 116 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 188 mila nel 2017).

Il dato al 30 giugno 2018 include ricavi da rivendita di hardware e software di terzi per Euro 2.280 mila (Euro 8.121 mila al 30 giugno 2017), pertanto al netto di questo effetto connesso a flussi "ancillari" rispetto al core business aziendale vi è stata una crescita del fatturato di circa il 2,3% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Ricavi caratteristici per natura

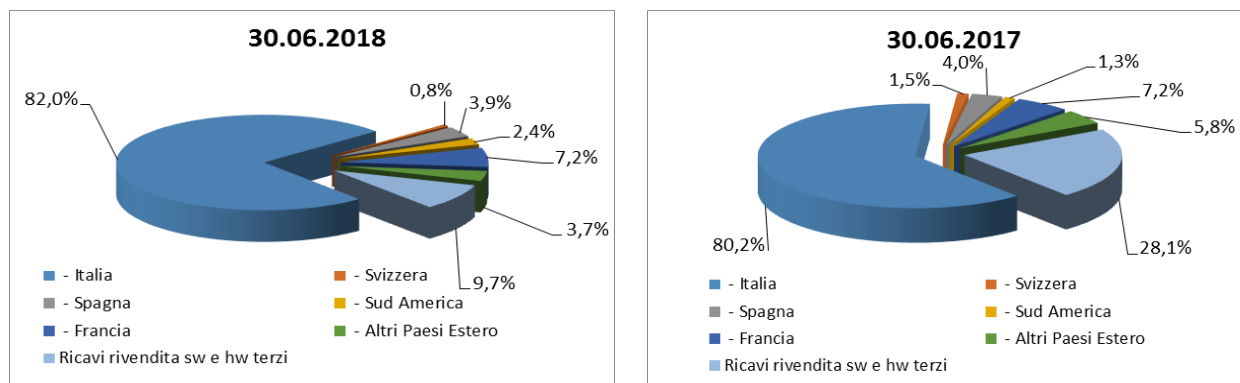


Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi per natura	30/06/2018	Inc. %	30/06/2017	Inc. %	Var.	Var. %
Ricavi core	21.241	90,3%	20.772	71,9%	469	2,3%
- Licenze	2.904	13,7%	3.053	14,7%	(149)	(4,9%)
- Manutenzioni	4.152	19,5%	3.925	18,9%	227	5,8%
- Servizi	9.098	42,8%	8.779	42,3%	319	3,6%
- Royalties e canoni di utilizzo	3.377	15,9%	3.124	15,0%	253	8,1%
- Canoni di assistenza	1.710	8,1%	1.891	9,1%	(181)	(9,6%)
Ricavi rivendita sw e hw terzi	2.280	9,7%	8.121	28,1%	(5.841)	(71,9%)
- Licenze	356	15,6%	7.338	90,4%	(6.982)	(95,1%)
- Manutenzioni	591	25,9%	137	1,7%	454	>100,0%
- Servizi	268	11,8%	235	2,9%	33	14,0%
- Royalties e canoni di utilizzo	1.065	46,7%	411	5,1%	654	159,1%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	23.521	100,0%	28.893	100,0%	(5.372)	(18,6%)

Crescono i ricavi core del 2,3% rispetto all'anno precedente e sono costituiti da licenze software e relative manutenzioni (33,2%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (15,9%), canoni di assistenza e servizi professionali (50,9%).

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/06/2018	Inc. %	30/06/2017	Inc. %	Var.	Var. %
Ricavi core	21.241	90,3%	20.772	71,9%	469	2,3%
- Italia	17.424	82,0%	16.651	80,2%	773	4,6%
- Svizzera	161	0,8%	307	1,5%	(146)	(47,6%)
- Spagna	824	3,9%	840	4,0%	(16)	(1,9%)
- Sud America	508	2,4%	277	1,3%	231	83,4%
- Francia	1.529	7,2%	1.489	7,2%	40	2,7%
- Altri Paesi Estero	795	3,7%	1.208	5,8%	(413)	(34,2%)
Ricavi rivendita sw e hw terzi	2.280	9,7%	8.121	28,1%	(5.841)	(71,9%)
- Italia	2.280	100,0%	3.156	38,9%	(876)	(27,8%)
- Estero	-	0,0%	4.965	61,1%	(4.965)	(100,0%)
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	23.521	100,0%	28.893	28%	(5.372)	(18,6%)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia l'ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo.

Crescono i ricavi in Italia (+4,6%) mentre sono in calo del 7,4% i ricavi verso l'estero.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania, Stati Uniti tramite la controllata TAS Usa e Gran Bretagna.

Costi e risultato operativo

Il *Risultato Operativo* del semestre è negativo e pari ad Euro 535 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.543 mila del corrispondente esercizio precedente. Sui valori citati incidono costi non ricorrenti per Euro 107 mila (Euro 40 mila nel 2017).

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 giugno 2018 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/06/2018	30/06/2017	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	1.636	7.292	(5.656)	(77,6%)
- di cui costi per sviluppo software	(176)	(257)	81	(31,5%)
- di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi	947	7.004	(6.057)	(86,5%)
Costi del personale	12.487	12.575	(88)	(0,7%)
- di cui costi per sviluppo software	(1.544)	(1.599)	55	(3,4%)

Per servizi	6.380	6.981	(601)	(8,6%)
- di cui costi per sviluppo software	(598)	(625)	27	(4,3%)
- di cui costi di rivendita sitw e hrdw terzi	1.318	646	671	>100,0%
- di cui non ricorrenti	107	40	67	>100,0%
Altri costi	1.197	1.435	(238)	(16,6%)
TOTALE	21.700	28.283	(6.583)	(23,3%)

I costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, pari ad Euro 12.487 mila, includono costi per sviluppo software capitalizzati pari ad Euro 1.544 mila (Euro 1.599 mila nel 2017). Il dettaglio è di seguito esposto:

Costi del personale	30/06/2018	30/06/2017	Var.	Var. %
Salari e stipendi	10.319	10.499	(180)	(1,7%)
Oneri sociali	3.009	3.028	(19)	(0,6%)
Accantonamento TFR	628	614	14	2,3%
Altri costi	75	33	42	>100,0%
Costi di sviluppo capitalizzati	(1.544)	(1.599)	55	(3,4%)
TOTALE	12.487	12.575	(88)	(0,7%)

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 giugno 2018:

Organico	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017	Var. periodo	Var. annua
TAS	368	376	386	(8)	(18)
TAS HELVETIA	11	11	11	-	-
TAS FRANCE	8	7	7	1	1
TAS AMERICAS	4	4	4	-	-
TAS IBERIA	13	16	16	(3)	(3)
TAS GERMANY	1	1	1	-	-
TAS USA	-	-	-	-	-
Numero dipendenti	405	415	425	(10)	(20)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(107)	Consulenze direzionali
Totale	(107)	

Risultato del periodo consolidato

Al 30 giugno 2018 si registra una perdita di Euro 697 mila contro una perdita del 2017 di Euro 1.870 mila. La perdita per azione del periodo è di 0,01 Euro rispetto ad una perdita di 0,03 Euro al 30 giugno 2017.

Risultato per Azione	30/06/2018	30/06/2017
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	(696.579)	(1.869.594)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	69.460.238
RISULTATO PER AZIONE	(0,01)	(0,03)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2018	31.12.2017
Capitale Immobilizzato	26.799	26.119
Capitale d'esercizio netto	2.199	5.275
Passività non correnti	(4.940)	(5.194)
Capitale Investito netto	24.058	26.201
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	777	2.307
Totale patrimonio netto	23.281	23.894
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(697)</i>	<i>(1.490)</i>

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 17.412 mila relativi al *goodwill* di cui (medesimo importo rispetto al 31 dicembre 2017):
 - o Euro 15.976 relativi alla CGU Tas Rami;
 - o Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
 - o Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 5.369 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 5.052 mila al 31 dicembre 2017);
- Euro 3.348 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 3.083 mila al 31 dicembre 2017), principalmente riferiti al nuovo data center della controllata francese;
- Euro 137 mila quasi esclusivamente riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (Euro 68 mila al 31 dicembre 2017) la cui valutazione al 30 giugno 2018 è avvenuta al *fair value* a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 del nuovo principio **IFRS 9 – Financial Instruments**;
- Euro 533 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 505 mila al 31 dicembre 2017).

Capitale d'esercizio netto (IAP)

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 19.959 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze (Euro 36.320 mila al 31 dicembre 2017), in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente per effetto dell'incasso della fatturazione legata alle rivendite ad un primario cliente del Gruppo di Euro 13.149 mila;
- Euro 2.874 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 4.583 mila al 31 dicembre 2017);
- Euro 4.017 mila relativi a debiti commerciali (Euro 17.689 mila al 31 dicembre 2017), in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto del pagamento della fatturazione legata alle rivendite di cui sopra di Euro 12.273 mila;
- Euro 16.618 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi (Euro 17.938 mila al 31 dicembre 2017).

Passività non correnti (IAP)

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.554 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.718 mila al 31 dicembre 2017);

- Euro 386 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 476 mila al 31 dicembre 2017).

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2018, il patrimonio netto è pari ad Euro 23.281 mila rispetto ad Euro 23.894 mila del 31 dicembre 2017.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.06.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	9	(6)	(7)
B. Depositi bancari e postali	9	(5.153)	(3.542)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(5.159)	(3.549)
E. Crediti finanziari correnti		(32)	(31)
F. Debiti bancari correnti		83	55
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		798	171
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	16	881	226
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(4.310)	(3.354)
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		4.631	5.197
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		944	952
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	13	5.575	6.149
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)		1.265	2.796
R. Crediti finanziari non correnti	6	(488)	(489)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)		777	2.307
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>777</i>	<i>2.307</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 0,7 milioni di Euro rispetto ai 2,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2017, in miglioramento quindi di circa 1,5 milioni di Euro.

5. SCENARIO DI RIFERIMENTO

Dopo il rallentamento osservato nel primo trimestre, le prospettive a breve termine dell'economia globale rimangono nel complesso favorevoli. Il commercio mondiale, pur continuando a espandersi, ha decelerato; è in aumento il rischio che gli scambi globali e l'attività delle imprese operanti sui mercati internazionali siano frenati dall'aggravarsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner economici.

In Italia la crescita è proseguita, nonostante i segnali di rallentamento emersi nei mesi primaverili. Gli indicatori disponibili suggeriscono che nel secondo trimestre la produzione industriale sarebbe rimasta stazionaria, mentre l'attività nei servizi avrebbe continuato ad aumentare: nel complesso la dinamica del prodotto sarebbe stata attorno allo 0,2 per cento sul periodo precedente, con rischi al ribasso legati alla debolezza nella manifattura⁴.

Si rafforzano i segnali positivi sulla digitalizzazione del Paese. I dati dell'anno 2017 sono positivi, come non succedeva dal 2005, continuando quella crescita del mercato innescata nel 2015, anno finalmente di inversione di rotta.

Nel 2017, il mercato digitale italiano è cresciuto del 2,3% 68.722 milioni di euro e lascia intravedere ancora crescita per i prossimi anni: 2,6% per il 2018, 2,8% per il 2019, 3,1% per il 2020. Il trend discendente degli anni più bui della crisi appare oramai alle spalle sull'onda delle componenti più legate all'innovazione. Ma non ci si può accontentare. Il gap digitale accumulato in passato obbliga a un passo ancora più sostenuto, centrato sull'accelerazione delle politiche per l'innovazione già avviate, per l'ammodernamento della pubblica amministrazione, l'inclusione digitale delle piccole imprese e dei territori, lo sviluppo diffuso delle competenze.



Il Mercato Digitale in Italia, 2017-2020 – Fonte: Anitec-Assinform / NetConsulting cube, Marzo 2018

Le previsioni per i prossimi tre anni sono di crescita, con anche una lieve accelerazione. Il mercato digitale italiano nel suo insieme crescerà nel 2018 del 2,6% a 70.524 milioni, nel 2019 del 2,8% a 72.524 milioni e nel 2020 del 3,1% a 74.792 milioni, con andamenti delle diverse componenti che confermeranno le tendenze attuali, con benefici però anche per i dispositivi e sistemi. Più in dettaglio, fra il 2018 e il 2020 si assisterà a un lieve e pur sempre fisiologico decremento delle Infrastrutture Immateriali (fra -0,5 e -0,9% l'anno), più che compensato dal

⁴ Fonte: Bollettino Economico n.3 – 2018.

costante incremento dei Contenuti e del Digital Advertising (fra il 7,3 e il 7,8% l'anno), dei Servizi ICT (fra il 4,7 e il 5,4% l'anno), del Software e delle Soluzioni ICT (fra il 6,5 al 6,9% l'anno) e dei dispositivi e sistemi (fra lo 0,8% e l'1,9% l'anno).

Se si guardano le tecnologie, possono essere definite *digital enabler* il *cloud*, che cresce a tassi del 23,3%, l'*IoT* del 17,4%, il *mobile business* dell'11,9%, le soluzioni per la sicurezza del 10,8%.

Anche nei prossimi anni i *digital enabler* continueranno a trascinare il mercato in particolare le tecnologie di Intelligenza Artificiale e *Blockchain* saranno i trend emergenti. Tutto questo richiede una forte esigenza di rinnovamento della infrastruttura tecnologica con un impatto conseguente sulla domanda di hardware, server e *storage*.

Punti deboli del futuro rimangono la frammentazione e l'eterogeneità territoriale, la carenza di competenze, la bassa cultura digitale del management (sulla quale devono lavorare anche i Cio) e i ritardi infrastrutturali. Sulla piccola impresa c'è ancora molto da fare così come sulla Pubblica amministrazione che appare in netto ritardo.

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA non ha ancora ingranato la marcia a differenza del piano Industria 4.0, che da solo ha generato un mercato di 2.184 milioni di euro (per il 56% fatto da sistemi ICT e per il 44% da sistemi industriali) e che a parità di condizioni normative promette di tenere la progressione almeno sino al 2020. Il piano Industria 4.0 è un esempio di *best practice* nelle politiche pubbliche per l'innovazione, e ha generato una crescita del mercato specifico sia sul lato dei sistemi ICT (+18%) sia su quello dei sistemi industriali (+21%)⁵.

6. FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del semestre, si evidenzia quanto segue:

- In data **15 febbraio 2018**, TAS presenta *IslandPay*, l'innovativa soluzione di pagamento realizzata insieme al partner *PayNoPain*, start-up spagnola, specializzata in PCI, *eWallet* e gateway di pagamento. *IslandPay* è stata sviluppata per *Secure Transactions Inc*, una realtà emergente in ambito reti nell'area caraibica, decisa ad avvantaggiarsi delle opportunità offerte dalla rivoluzione digitale e mobile in atto nell'area centro-americana.
- In data **19 febbraio 2018**, TAS si è aggiudicata il premio *Cloud Platform Partner of the Year* nell'ambito dell'Oracle Partner Days. Selezionata da Oracle tra i primi Partner a livello *worldwide* per l'iniziativa *Oracle Cloud Digital Innovation Platform* annunciata all'Oracle Open World di San Francisco, TAS è ormai a pieno titolo nella rosa dei Partner strategici di Oracle, non più solo a livello italiano ma globale.
- In data **26 aprile 2018**, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di TAS ha approvato il bilancio di esercizio ed esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. L'Assemblea ha inoltre approvato la proposta di autorizzazione in favore del Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e ha espresso voto favorevole sulla sezione I della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998. È stato inoltre deliberato di non procedere ad alcuna distribuzione di dividendo.

⁵ Fonte: Rapporto Anitec-Assinform 2018.

- In data **28 febbraio 2018**, TAS ha inaugurato ufficialmente nel polo tecnologico di Sophia Antipolis il suo secondo data center di 200 m2 installato presso il World Trade Center, Route des Crêtes. Con il nuovo stabilimento di 850 m2, situato a Traverse du Bruc, TAS Group raddoppia la superficie dedicata all'hosting e ai *cloud services*, moltiplicando per 4 il numero di *rack* (225) e il numero di server fisici (10.000) che può ospitare. Le certificazioni PCI-DSS e ISO 9001-2015 dell'infrastruttura di hosting garantiscono inoltre la possibilità di erogare applicazioni *mission critical* di ambito finanziario.
- In data **2 maggio 2018**, la Business Unit di TAS Group dedicata al design dei sistemi gestionali corporate ha cambiato nome, ribattezzandosi TAS Extended Enterprise Solutions (2ESolutions). Il nuovo nome rispecchia il superamento dei concetti di gestionale IT tradizionali, e che simboleggia anche, nel numero 2, la moltiplicazione delle potenzialità dell'impresa nel momento in cui ridisegna i propri processi in un'ottica di collaborazione "senza confini".
- In data **29 giugno 2018**, la controllata TAS USA Inc. ha sottoscritto un contratto con il cliente Cascade, uno dei 5 program manager degli Stati Uniti e che come tale lavora tra l'issuing e l'acquiring e quindi deve sopportare costi da entrambi i lati. TAS con la soluzione CARD 3.0 comporta un vantaggio competitivo non indifferente. Inoltre la soluzione è fornita in cloud con ulteriori vantaggi perché non deve sostenere nemmeno gli investimenti per le infrastrutture. Il contratto apre per TAS il mondo bancario USA e, infatti, le due banche principali che forniscono Cascade hanno preso contatti con TAS per valutare esse stesse la soluzione. Si tratta di un accordo quadro della durata iniziale di tre anni dalla messa in produzione, avente ad oggetto la concessione in uso della licenza di Card 3.0 e del relativo servizio di manutenzione con eventuali attività di sviluppo del software, marketing e sponsorizzazione del prodotto sul territorio americano.

7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2018, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL
Debiti Commerciali	(98)	(3)
Altri debiti	-	(30)
Costi		
<i>Costi per servizi</i>	(15)	(135)

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. e riguardano i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza e riguardano il compenso incluso i rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società al 30 giugno 2018.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Debiti Commerciali	(12.276)	(101)	0,82%
Altri debiti	(8.359)	(30)	0,36%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(6.380)	(150)	2,36%

8. PROSPETTO DI RACCORDO CON IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante TAS S.p.A.⁶

(in migliaia di euro)	30 giugno 2018		31 dicembre 2017	
	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	29.560	(176)	29.658	(3.083)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(7.611)	-	(6.917)	2.180
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(311)	(311)	(286)	(286)
c) valore contabile e plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	2.020	-	2.020	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(380)	(209)	(582)	(301)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	433	-	430	-
Altri movimenti	(430)	(1)	(431)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	23.281	(697)	23.892	(1.490)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-	(1)	2	(4)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	23.281	(698)	23.894	(1.494)

9. CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno della Società è formato da un sistema organizzato di norme interne, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficacia e l'efficienza delle attività operative e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

La *governance* di TAS prevede che, ai fini della valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno intervengano, secondo le rispettive competenze, i seguenti enti:

- Consiglio di amministrazione
- Collegio sindacale
- Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Comitato per il Controllo e Rischi
- Comitato per la remunerazione e nomine
- Comitato per le operazioni con parti correlate
- Responsabile di Internal Audit
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. n. 262/05
- Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D. Lgs. 231/2001

La funzionalità del sistema è garantita da frequenti incontri tra gli organi di cui sopra, prevalentemente attraverso il presidio e il coordinamento del Comitato Controllo e Rischi e il

⁶ Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Collegio sindacale, in modo da fornire una visione con il maggior grado possibile di completezza dei rischi aziendali e conseguentemente dei meccanismi posti in essere per presidiarli.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Bilanci e Documentazione finanziaria”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

10. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). Il presente Bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rimanda a quanto descritto, nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017, capitolo della Relazione sulla gestione “Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A. ed il Gruppo sono esposti”, nonché nella Nota 6 della Nota Integrativa Consolidata.

11. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PROSPETTIVE PER L’ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del semestre si segnala in particolare che:

- In data **9 luglio 2018** è stato siglato un accordo di partnership tra TAS Group e Mantica per accelerare il Time to Market della trasformazione dei sistemi di **monitoraggio e prevenzione frodi**, ormai inevitabile per i *Payment Service Provider* nell’era della PSD2 e degli *Instant Payments*. La soluzione *Fraud Protect* di TAS Group, tra le più avanzate in ambito monitoraggio e prevenzione frodi su transazioni di pagamento con carta, grazie all’integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e Machine Learning di Mantica, evolverà per coprire a 360°, con la massima efficacia ed accuratezza, i canali di interazione gestiti dagli attori dell’ecosistema pagamenti con gli *end-customer*, per arricchire le informazioni raccolte e processate, e aggiungere valore e fidatezza alle decisioni dei PSP;
- In data **10 luglio 2018** Conductor, uno dei maggiori processor di carte del Brasile, ha scelto la soluzione 3DSecure della suite *Cashless 3.0®* di TAS Group, per garantire ai propri Emittenti la piena *compliance* con gli standard dei circuiti carte per i pagamenti e-commerce. La nuova versione del modulo ACS sviluppato da TAS Group ed allineato ai requisiti definiti da *EMVCo* per il nuovo protocollo *3-D Secure 2.0*, verrà messa a disposizione della clientela in modalità a servizio (SaaS) attraverso il data centre francese di TAS Group collocato a Sophia Antipolis, e sarà operativa da ottobre di quest'anno, in

concomitanza con la *deadline* annunciata da MasterCard relativamente al *roll-out* 3DS per l'area latinoamericana. Con l'intento di contrastare le elevate frodi online nella regione, MasterCard ha infatti dichiarato che introdurrà a partire da ottobre 2018 nuove fee più elevate per quegli *issuer* e/o *acquirer* che non si saranno adeguati allo standard 3-D Secure;

- In data **17 luglio 2018** TAS Group ha siglato un accordo con l'emittente brasiliano CREDZ per la realizzazione di un *digital wallet* fruibile via app da smartphone, destinato alla clientela della rete di esercenti Partner dell'operatore, per consentire pagamenti mobile innovativi, convenienti e ottimizzati dal punto di vista della *customer experience*.

I risultati economici del primo semestre 2018 sono molto positivi, in linea con gli obiettivi di marginalità del Piano ed evidenziano una crescita importante della marginalità rispetto allo stesso periodo del 2017 grazie alle azioni di ottimizzazione dei costi operativi e alla vendita di nuove licenze software frutto degli investimenti in R&D degli ultimi anni. Il completamento della piattaforma dell'HUB dei Pagamenti con le nuove funzionalità per la PSD2 sia lato istituti finanziari che TPP (Third Parties Providers – PISP, AISP, CISP) sta creando ottime prospettive per la Business Unit Global Payments. Anche per la BU Capital Market sono state generate ottime opportunità per la gestione della tesoreria degli istituti bancari e per l'integrazione T2/T2S sia per il mercato nazionale che per quello europeo. Gli investimenti effettuati per lo sviluppo del mercato internazionale stanno generando una buona pipeline. Da evidenziare l'importante contratto sottoscritto per l'intera piattaforma Card 3.0 da uno dei principali Program Manager Americani nel settore dei prodotti di monetica. Infine si sono consolidate alcune importanti alleanze strategiche con i maggiori player mondiali del settore per rinforzare la copertura dei principali mercati internazionali, e consentire, ad oggi, al management di essere positivi sul raggiungimento dei target di marginalità di Piano per l'esercizio 2018. Secondo un'indagine condotta dall'Osservatorio Fintech & Digital Finance della School of Management del Politecnico di Milano in collaborazione con Nielsen, il 16% degli italiani nel 2017 ha fatto ricorso ad almeno un servizio Fintech. La fetta sale a oltre il 30% se si considerano i soli Millennial, i nati dopo il 1980. Il servizio più usato è stato il mobile payment, seguito da mobile wallet, strong authentication, trasferimenti di denaro P2P, trading di criptovalute, chatbot e crowdfunding, robo advising. I Millennial iniziano a ridisegnare i confini del futuro di finanza e affini: se il campione totale indica le banche come gestori preferiti dei propri risparmi (per il 67%) e i finanziamenti (57%), ci sono ambiti in cui le banche devono necessariamente innovarsi e dove Tas Group con la sua rinnovata offerta può facilitarne l'evoluzione e la loro trasformazione.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.06.2018	31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali	3	22.781	22.464
- Goodwill		17.412	17.412
- Altre immobilizzazioni immateriali		5.369	5.052
Immobilizzazioni materiali	4	3.348	3.083
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	5	137	68
Crediti finanziari immobilizzati	6	488	489
Imposte differite attive		488	454
Altri crediti		45	51
Totale attivo non corrente		27.287	26.608
Rimanenze nette	7	3.988	4.123
Crediti commerciali	8	18.661	36.552
(di cui ratei e risconti commerciali)		2.689	4.355
Altri crediti		183	227
Crediti per imposte correnti sul reddito		2	1
Crediti finanziari		32	31
Disponibilità liquide	9	5.159	3.549
Totale attivo corrente		28.024	44.482
TOTALE ATTIVITA'		55.311	71.090
Capitale sociale		24.331	24.331
Altre riserve		18.928	18.843
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(19.282)	(17.792)
Utile / (perdita) del periodo		(697)	(1.490)
Patrimonio netto di gruppo	10	23.281	23.892
Capitale e riserve di terzi		1	6
Utile / (perdita) di terzi		(1)	(4)
Patrimonio netto di terzi		-	2
Patrimonio netto consolidato		23.281	23.894
Fondo trattamento di fine rapporto	11	4.554	4.718
Fondi per rischi ed oneri	12	386	476
Debiti finanziari	13	5.575	6.149
Totale passivo non corrente		10.515	11.343
Debiti commerciali	14	12.276	27.156
(di cui ratei e risconti commerciali)		8.259	9.466
(di cui verso correlate)		101	119
Altri debiti	15	8.359	8.471
(di cui verso correlate)		30	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		-	1
Debiti finanziari	16	881	226
(di cui ratei e risconti finanziari)		23	-
Totale passivo corrente		21.515	35.854
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		55.311	71.090

Conto economico consolidato	Note	30.06.2018	30.06.2017
Ricavi		23.578	27.701
Lavori in corso		(57)	1.192
Altri ricavi		117	188
<i>(di cui verso correlate)</i>		2	-
Totale ricavi	17	23.637	29.081
Materie prime di consumo		(1.636)	(7.292)
Costi del personale		(12.487)	(12.575)
Costi per servizi		(6.380)	(6.981)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(150)	(177)
Altri costi		(1.197)	(1.434)
Totale costi		(21.700)	(28.283)
Ammortamenti		(2.427)	(2.260)
Svalutazioni		(46)	(81)
Risultato operativo	17	(535)	(1.543)
Proventi finanziari		94	18
Oneri finanziari		(265)	(285)
Risultato della gestione finanziaria	18	(171)	(267)
Risultato ante imposte		(706)	(1.810)
Imposte	19	8	(61)
Risultato del periodo		(698)	(1.872)
Risultato netto di competenza di terzi		(1)	(2)
Risultato netto di competenza del gruppo		(697)	(1.870)
Risultato per azione	20		
- base		(0,01)	(0,03)
- diluito		(0,01)	(0,03)
Conto economico complessivo consolidato	Note	30.06.2018	30.06.2017
Risultato del periodo (A)		(698)	(1.872)
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		78	134
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)	10	78	134
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		7	(32)
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)	10	7	(32)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)		85	102
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(613)	(1.770)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante		(611)	(1.767)
Interessenze di pertinenza di terzi		(2)	(3)

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/06/2018	30/06/2017
Risultato del periodo		(698)	(1.872)
Ammortamenti e svalutazioni		2.473	2.342
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	11	(111)	(204)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	12	(90)	-
Pagamento imposte sul reddito		(6)	(23)
Altre variazioni non monetarie		173	197
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		17.995	2.538
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(14.993)	(2.601)
Cash flow da attività operative		4.743	377
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	3	(2.332)	(2.647)
Variazione delle immobilizzazioni materiali	4	(678)	(2.181)
Variazione dei titoli		-	93
Cash flow da attività di investimento		(3.009)	(4.735)
Variazione crediti finanziari correnti		-	(1)
Variazione crediti finanziari immobilizzati		-	(25)
Variazione altri debiti finanziari	13/16	(59)	1.971
Oneri finanziari pagati		(64)	(52)
Cash flow da attività di finanziamento		(123)	1.893
Variazione delle disponibilità liquide		1.610	(2.466)
Disponibilità liquide iniziali		3.549	7.502
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	9	5.159	5.036

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. conv.	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/fut. aum.cap.	Ris. c/capitale	Riserva da fair value	Utili/(perd.) a nuovo	Risultato del periodo	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2016	14.331	1.642	(18)	(1.240)	10.000	20.000	(1.515)	(14.452)	(3.340)	25.408	6	-	6	25.414
destinazione risultato 2016								(3.340)	3.340	-	-	-	-	-
aumento di capitale gratuito	10.000				(10.000)					-	-	-	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(31)		134					(1.870)	(1.767)	-	(2)	(2)	(1.770)
altre variazioni										-			-	-
Saldi al 30 giugno 2017	24.331	1.610	(18)	(1.106)	-	20.000	(1.515)	(17.792)	(1.870)	23.641	6	(2)	4	23.645
risultato del conto ec. complessivo		(24)		(105)					380	251	-	(2)	(2)	249
altre variazioni										-			-	-
Saldi al 31 dicembre 2017	24.331	1.587	(18)	(1.211)	-	20.000	(1.515)	(17.792)	(1.490)	23.892	6	(4)	2	23.894
destinazione risultato 2017								(1.490)	1.490	-	(4)	4	-	-
risultato del conto ec. complessivo		7		78					(697)	(611)	(1)	(1)	(2)	(613)
altre variazioni										-			-	-
Saldi al 30 giugno 2018	24.331	1.594	(18)	(1.133)	-	20.000	(1.515)	(19.282)	(697)	23.281	1	(1)	-	23.281

NOTE DI COMMENTO

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’81,091% (valore alla data di approvazione della presente relazione) da OWL S.p.A. che ne esercita l’attività di direzione e coordinamento (di seguito “OWL”).

La sede legale è a Roma in Via Cristoforo Colombo 149 mentre quella amministrativa è a Bologna in Via della Cooperazione 21.

La presente relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 settembre 2018.

1)

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98

In data 26 giugno 2017, a seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell’art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 (“TUF”) ed è pertanto uscita dalla cosiddetta black list. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

- a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- d) l’eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La *Posizione Finanziaria Netta* consolidata del Gruppo è negativa per 0,8 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 2,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2017, in miglioramento quindi di circa 1,5 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30.06.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	(6)	(7)
B. Depositi bancari e postali	(5.153)	(3.542)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(5.159)	(3.549)
E. Crediti finanziari correnti	(32)	(31)
F. Debiti bancari correnti	83	55
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	798	171
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	881	226
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(4.310)	(3.354)
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	4.631	5.197
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	944	952
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	5.575	6.149
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	1.265	2.796
R. Crediti finanziari non correnti	(488)	(489)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	777	2.307
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>777</i>	<i>2.307</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* civilistica è positiva per Euro 69 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.844 mila del 31 dicembre 2017, in miglioramento quindi di circa 1,9 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta Civilistica	30.06.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	(3)	(2)
B. Depositi bancari e postali	(4.206)	(2.128)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(4.209)	(2.130)
E. Crediti finanziari correnti	(21)	(21)
F. Debiti bancari correnti	31	4
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	705	-

H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	-	-
J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)	736	4
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(3.494)	(2.147)
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	3.731	4.297
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	-	-
P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	3.731	4.297
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	237	2.151
R. Crediti finanziari non correnti	(307)	(306)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	(69)	1.844
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>(69)</i>	<i>1.844</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Al 30 giugno 2018, per la Capogruppo, risultavano scaduti debiti commerciali, comprese le scadenze del 30 giugno, per un importo di Euro 1.808 mila dei quali Euro 422 mila verso società controllate/controllante. Nessun creditore ha assunto iniziative di reazione. Lo scaduto da meno di 30 giorni è pari ad Euro 805 mila. Al 30 giugno 2018 non esistono debiti scaduti di natura finanziaria, verso i dipendenti e di natura tributaria e/o previdenziale.

Per quanto riguarda le società del Gruppo:

- TAS Helvetia s.a.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS France S.a.s.u.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TASAMERICAS Ltda: al 30 giugno 2018 risultano scaduti Euro 576 mila verso la controllante TAS S.p.A.. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS Iberia s.l.u.: alla data del 30 giugno 2018 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 41 mila, di cui Euro 10 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 30 giugno 2018 risultano inoltre scaduti Euro 435 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TAS USA Inc.: la società controllata statunitense non ha debiti scaduti.
- TAS Germany GMBH: al 30 giugno 2018 risultano scaduti Euro 163 mila verso la controllante TAS S.p.A. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;

c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

I rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo, indicati al paragrafo 7 della relazione intermedia della gestione, non presentano sostanziali variazioni e risultano in linea rispetto al

bilancio al 31 dicembre 2017.

d) L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

L'attuale accordo tra TAS-Banche, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e divenuto efficace in data 4 agosto 2016 in esecuzione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942, concluso tra le Banche Creditrici e TAS in data 17 maggio 2016 ("l'Accordo TAS-Banche") prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi alla fine di ogni esercizio (31 dicembre):

	Ebitda⁷	Patrimonio Netto
31.12.2017	3.131,00	16.233,00
31.12.2018	4.454,00	16.499,00
31.12.2019	6.287,00	19.495,00
31.12.2020	7.797,00	23.113,00

L'Accordo TAS-Banche prevede che i parametri finanziari non sono rispettati nel caso in cui entrambi non siano rispettati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2017 i parametri finanziari sono stati rispettati.

e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 giugno 2018:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	23,6	24,7	(1,1)
Costi operativi totali	(24,0)	(25,0)	0,9
Margine operativo lordo (MOL)	(0,4)	(0,3)	(0,1)
Costi R&D	2,3	2,0	0,3
MOL + Costi R&D	1,9	1,7	0,2
Risultato operativo	(0,5)	(0,4)	(0,2)
Risultato netto	(0,7)	(0,6)	(0,1)
Posizione finanziaria netta	(0,8)	(1,1)	0,3

Il margine operativo lordo al 30 giugno 2018 è in linea con il Piano Industriale 2016-2020 (alla base dell'accordo TAS-Banche di cui sopra). In diminuzione i volumi di ricavi e costi rispetto al Piano (di cui ricavi inerenti le rivendite hardware e software di terzi per 2,3 milioni di euro e relativi costi). La posizione Finanziaria Netta risulta migliore rispetto al Piano di 0,3 milioni di Euro.

⁷ Si evidenzia che ai fini del calcolo del parametro finanziario il valore dell'Ebitda, come IAP definito dalla Società nel presente documento, è rettificato per eliminare l'incidenza dei costi relativi all'Operazione, dei costi generati da eventi eccezionali e straordinari e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

Sulla base di quanto sopra riportato risultano confermati i presupposti posti alla base della redazione del Piano Industriale 2016-2020 (“Piano”) e relativa manovra finanziaria inclusa nell’Accordo TAS-Banche di cui sopra, ritenuti ancora attuali anche in considerazione dei dati consuntivati nel semestre 2018. Su tali basi, gli Amministratori hanno valutato l’applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente resoconto intermedio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

2)

PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

La presente relazione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento(CE) n. 1606/2002. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

La presente relazione è redatta in forma consolidata essendo TAS obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, come previsto dall’art. 154 ter del TUF, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2018.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1 gennaio 2018

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il

principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Sulla base delle attività di analisi svolte per l'identificazione degli ambiti interessati dalle disposizioni suddette e per la determinazione dei relativi impatti, come già riportato nell'informativa relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, gli Amministratori non hanno individuato impatti dall'applicazione di tale principio sul patrimonio netto consolidato alla data di transizione. In particolare, l'identificazione delle singole *performance obligations* del contratto e conseguente allocazione del prezzo tra le medesime, nonché la successiva contabilizzazione "distinta" per ciascuna di essa, era già stata implementata dal Gruppo negli esercizi passati. La casistica di contratti contenenti vendite di licenze associati ad attività di installazione, manutenzione, altri servizi vari è sempre stata trattata in modo separato dal Gruppo e l'adozione del principio IFRS 15 non ha modificato i criteri di contabilizzazione applicati. L'analisi effettuata aveva inoltre preso in considerazione le seguenti casistiche:

- Garanzie concesse ai clienti: le prassi commerciali applicate dal Gruppo TAS obbligano le Società del Gruppo solo ed esclusivamente alla sostituzione o correzione a proprio carico delle parti del software che risultassero difettose, pertanto la garanzia non fornisce al cliente un servizio aggiuntivo all'assicurazione che il prodotto in questione è conforme alle specifiche concordate. Inoltre, il cliente non ha l'opzione di acquistare la garanzia separatamente e pertanto la medesima non costituisce dunque un servizio distinto tale da essere contabilizzato separatamente.
- contabilizzazione dei ricavi "overtime": con riguardo alla contabilizzazione overtime dei ricavi derivanti da installazione di software, ossia in base all'avanzamento delle ore previsionali necessarie al completamento della commessa, non si rilevano disallineamenti rispetto agli esercizi precedenti. Neppure la contabilizzazione delle attività di manutenzione e altri servizi pluriennale ha comportato impatti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 15.
- Sconti concessi ai clienti: non sono stati rilevati elementi di discontinuità nella contabilizzazione degli sconti derivanti dall'introduzione del nuovo principio.

L'adozione dell'IFRS 15 da parte del Gruppo TAS è avvenuta secondo il metodo retrospettivo modificato, ossia senza modificare i dati comparativi dell'esercizio 2017 che sono espressi in applicazione dello IAS 18.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:

- introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);
- Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Dalle attività di analisi svolte per l'identificazione degli ambiti interessati dalle disposizioni suddette e per la determinazione dei relativi impatti, come già riportato nell'informativa relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, era emerso come:

- al fine di determinare il corretto criterio di misurazione delle attività e passività di natura finanziaria gli Amministratori avevano determinato come le casistiche di cessione dei crediti a società di factoring sono non ricorrenti e pertanto si ritiene adeguata la contabilizzazione dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, ritenendo che il modello di business adottato abbia come obiettivo il possesso di tali attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali.
- Per quanto concerne il modello di *impairment* basato sulle "expected losses", in base alle analisi effettuate, l'adozione del principio contabile suddetto non ha generato impatti.
- Le partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate e *joint ventures* devono essere valutate al *fair value* (non essendo più ammessa la loro valutazione al costo) e per le stesse può essere utilizzata la classificazione FVTOCI (tale facoltà è prevista strumento per strumento). La valutazione al *fair value* delle "altre partecipazioni" iscritte in bilancio ha comportato la rivalutazione della partecipazione detenuta in SIA per Euro 68 migliaia. Gli Amministratori hanno optato per la classificazione attraverso il conto economico e non attraverso OCI.
- Si segnala come il gruppo TAS non abbia in essere alcuna strategia di *hedging*.

L'adozione dell'IFRS 9 da parte del Gruppo TAS è avvenuta secondo il metodo retrospettico modificato, ossia senza modificare i dati comparativi dell'esercizio 2017.

- Emendamento all'IFRS 2 "***Classification and measurement of share-based payment transactions***" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un’entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c’è l’evidenza che si sia verificato un cambiamento d’uso dell’immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un’entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L’IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L’adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2018

- Principio **IFRS 16 – Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.
Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata. Sin dall'esercizio 2017, come peraltro ampiamente riportato nell'informativa relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, gli Amministratori avevano intrapreso analisi in merito ai possibili impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio con riferimento ai principali immobili in locazione. Tali analisi sono tuttora in via di definizione e verranno concluse nel corso dell'esercizio 2018. Il nuovo *accounting* genererà un impatto significativo sulla Posizione Finanziaria Netta, nonché sulla relativa informativa, che potrà essere reso definitivo e quantificabile solo al termine delle analisi di cui sopra.

Per completezza di analisi sono stati verificati eventuali impatti in termini di rispetto dei *covenant* finanziari previsti dall'attuale accordo tra TAS e le Banche Creditrici. Si precisa che tale accordo prevede che, con riferimento ai calcoli da effettuarsi per la verifica del rispetto dei Parametri Finanziari, non si dovrà tener conto delle modifiche dei Principi Contabili entrate in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del medesimo (per esempio l'obbligo di applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1 gennaio 2019 inerente la diversa contabilizzazione dei leasing e noleggi con impatto sulla rappresentazione della PFN).

Nel corso dell'esercizio 2018 verranno completate le analisi sulla totalità dei beni in locazione al fine di definire l'impatto sul bilancio del Gruppo. Gli amministratori non hanno ancora definito l'approccio che intendono adottare tra quelli consentiti dal principio IFRS 16.

- Emendamento all'**IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test “SPPI” anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente Relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments***. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- Emendamento allo **IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**”, pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements – Remeasurement of previously held interest in a joint operation*, IAS 12 *Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity*, IAS 23 *Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation*) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- Emendamento allo **IAS 19 “Plant Amendment, Curtailment or Settlement”** (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2017.

ATTIVITA' NON CORRENTI

3)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Goodwill

Goodwill	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Goodwill	17.412	17.412	-
TOTALE	17.412	17.412	-

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.06.2018
TAS	15.976
TAS Iberia	1.345
TAS France	91
Totale	17.412

In considerazione del fatto che al 30 giugno 2018 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*. Infatti, i dati consuntivati nel primo semestre 2018 dal Gruppo TAS e da tutte le CGU dello stesso, sono risultati sostanzialmente allineati ai dati di Piano pluriennale alla base dei *test di impairment* predisposti al 31 dicembre 2017 i quali avevano dato esito positivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 317 mila. Il valore netto, pari ad Euro 5.369 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Software sviluppato internamente	5.001	4.572	429
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	79	96	(17)
Altre immobilizzazioni immateriali	289	384	(95)
TOTALE	5.369	5.052	317

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2018
- Software sviluppato intern.	4.572	2.318	(1.889)	5.001
- Diritto di brev.to Ind.li	96	-	(17)	79
- Altre	384	14	(109)	289
TOTALE	5.052	2.332	(2.015)	5.369

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 5.001 mila è

costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo sono proseguiti nelle diverse aree e in particolare si segnala:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito per il mercato Europeo in particolare e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management; si sono realizzati i moduli riguardanti gli Stress Test e la gestione liquidità sui conti di corrispondenza delle soluzioni MIFID II *compliant* e del nuovo *Record Keeping* che adotta un'innovativa architettura di Big Data e propone nuove funzionalità di data analytics;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0®* per l'attivazione di API specializzate e la pubblicazione delle stesse sul *Marketplace/Digital Innovation Platform* di Oracle; il completamento dell'implementazione delle specifiche di colloquio del Network cinese *UnionPay International* (UPI) e la relativa certificazione sul primo cliente internazionale; il proseguimento lato Accettazione Transazioni dell'integrazione di selezionati protocolli di interconnessione con i principali *Acquirer* esteri, attivi nelle regioni target dell'azione commerciale di TAS Group; il proseguimento delle analisi e dei benchmark per l'evoluzione del modulo di *Fraud Management* basato su modelli predittivi, nonché l'avanzamento degli sviluppi dell'offerta *Fraud Management* lato *Acquiring* per transazioni provenienti da canali POS e/o ATM. Sul canale ATM proseguono inoltre gli affinamenti della suite *EasyBranch* per la *Branch Transformation*.
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS Open Banking e della suite Network Gateway a seguito della partenza dei primi clienti sugli *Instant Payments* nei 2 circuiti andati live a fine 2017 (EBA-RT1 e NEXI) e della prossima partenza di TIPS (*Target2 Instant Payments Settlement*) pianificata dalla *European Central Bank* per novembre 2018, nonché dell'interesse dimostrato dalle Banche in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2.
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da AgID su pagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer.
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la Customer eXperience e la Social business collaboration, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications;

A livello geografico si è rafforzata l'azione di mercato di TAS Group nel Nord America, dove l'offerta cashless3.0 coniugata con la proposizione Cloud di Oracle è al centro di una campagna

commerciale focalizzata sul segmento dei Program Manager. Allo scopo è in corso anche un rafforzamento del presidio tecnico-commerciale a copertura del territorio con fuso orario occidentale: in aggiunta alla sede di New York è stato di recente aperto un ufficio a Las Vegas, dove si concentrano alcuni dei *prospect* della proposizione di TAS USA.

4)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 3.083 mila del 2017 ad Euro 3.348 mila al 30 giugno 2018. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Impianti e macchinari	2.063	2.082	(19)
Attrezzature industriali e commerciali	1	2	(1)
Altri beni	1.284	999	285
TOTALE	3.348	3.083	265

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2018
Impianti e macchinari	2.082	142	(2)	(159)	2.063
Attrezzature ind.li e comm.li	2	-	-	(1)	1
Altri beni	999	538	-	(253)	1.284
TOTALE	3.083	680	(2)	(413)	3.348

La voce *Altri beni* è relativa principalmente a macchine d'ufficio elettroniche e mobili della Capogruppo.

La voce *Impianti e macchinari* si riferisce in particolare al nuovo data center presso la controllata TAS France. Per l'informativa in merito si rimanda a quanto indicato al paragrafo 6: "Fatti di Rilievo".

17)

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Ammontano complessivamente ad Euro 137 mila ed includono per Euro 135 mila la partecipazione nella società SIA S.p.A.

L'incremento è legato alla valutazione al *fair value* della partecipazione come richiesto dal nuovo principio contabile IFRS 9.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Partecipazioni in altre imprese valutate al <i>fair value</i>	137	68	69
TOTALE	137	68	69

5)

CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 488 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

7)

RIMANENZE

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/06/2018	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/06/2018	Valore netto 31/12/2017
Lavori in corso su ordinazione	3.988	-	3.988	4.123
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
TOTALE	3.988	-	3.988	4.123

8)

CREDITI COMMERCIALI

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 18.661 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Crediti commerciali	15.972	32.197	(16.225)
Ratei e risconti attivi commerciali	2.689	4.355	(1.666)
TOTALE	18.661	36.552	(17.891)
Entro l'esercizio successivo	18.661	36.552	(17.891)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	18.661	36.552	(17.891)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	851	826	25
Scaduto oltre 1 mese	1.039	662	377
TOTALE	1.890	1.488	402

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è di seguito riportata:

F.do svalutazione	31/12/2017	Acc.ti	Utilizzi	30/06/2018
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.789	16	-	3.805
TOTALE	3.789	16	-	3.805

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 15.972 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.805 mila) in diminuzione del 50% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2017. Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita di hardware e software di terzi per Euro 13.149 mila.

9)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.159 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Denaro e valori in cassa	6	7	(1)
Depositi bancari e postali	5.153	3.542	1.611
TOTALE	5.159	3.549	1.610

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

10) PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti documento del bilancio:

Patrimonio Netto	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Capitale sociale	24.331	24.331	-
Riserva straordinaria	(18)	(18)	-
Riserva di conversione	1.595	1.587	8
Riserva conto capitale	20.000	20.000	-
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.133)	(1.211)	78
Riserva da <i>fair value</i>	(1.515)	(1.515)	-
Utile (perdita) a nuovo	(19.282)	(17.792)	(1.490)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(697)	(1.490)	793
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	23.281	23.892	(611)

Il patrimonio netto di terzi è pari a 0 ed include una perdita d'esercizio pari ad Euro 1 mila.

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	83.536.898	Prive di valore nominale
Totale	83.536.898	

Alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 83.536.898 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 giugno 2018.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/06/2018	30/06/2017
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	7	(32)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	7	(32)
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	78	134
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	85	102

Non risultano effetti fiscali relativi agli Altri utili/(perdite).

PASSIVITA' NON CORRENTI

11)

FONDO TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.554	4.718	(164)
TOTALE	4.554	4.718	(164)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.06.2018
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2018	4.718
Accantonamento del periodo	628
Interest costs	25
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(628)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(111)
Risultato attuariale	(78)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2018	4.554

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 628 mila di accantonamenti versamenti al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 111 mila, un effetto positivo attuariale pari ad Euro 78 mila ed *interest costs* per Euro 25 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.06.2018	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	3.658	- 65,92	-1,8%
- 1% sul tasso di turnover	3.691	- 32,60	-0,9%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.725	1,17	0,0%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.623	- 100,51	-2,8%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.593	- 130,64	-3,6%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.757	33,28	0,9%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

12)

FONDO RISCHI ED ONERI

Ammontano ad Euro 386 mila e si riferiscono principalmente ad accantonamenti operati dalla Capogruppo:

Fondo rischi	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Accantonamento per rischi	246	336	(90)
Altri accantonamenti	140	140	-
TOTALE	386	476	(90)

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.06.2018
Saldo di apertura 1.1.2018	476
Incrementi	-
Utilizzi	(90)
Fondo rischi al 30.06.2018	386

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a controversie nei confronti di ex dipendenti e clienti. Il decremento del periodo è legato alla transazione con un cliente.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

13)

DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

I debiti finanziari non correnti per complessivi Euro 5.575 mila sono riferiti principalmente al debito finanziario in *pool* rinegoziato. E' stata riclassificata a breve, come da piano di ammortamento, la rata di 1 milione di Euro del finanziamento in *pool* in scadenza il prossimo 28 giugno 2019.

Debiti finanziari non correnti	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Debiti verso altri finanziatori	944	952	(8)
Debiti verso banche	900	900	-
Finanz.to in <i>pool</i> (val. nominale)	4.000	5.000	(1.000)
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(269)	(703)	434
TOTALE	5.575	6.149	(574)
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	5.246	6.149	(903)
Oltre i 5 anni	329	-	329
TOTALE	5.575	6.149	(574)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I *Debiti verso altri finanziatori e verso banche* si riferiscono ai finanziamenti accesi dalla controllata francese per la realizzazione del nuovo data center.

PASSIVITA' CORRENTI

14)

DEBITI COMMERCIALI

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 12.276 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Acconti	257	677	(420)
Debiti verso fornitori	3.659	16.894	(13.235)
Debiti verso correlate	101	119	(18)
Ratei e risconti passivi commerciali	8.259	9.466	(1.207)
TOTALE	12.276	27.156	(14.880)
Entro l'esercizio successivo	12.276	27.156	(14.880)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	12.276	27.156	(14.880)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	765	758	7
Scaduto oltre 1 mese	704	528	176
TOTALE	1.469	1.286	183

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2017 includeva le fatture di acquisto di hardware e software di terzi per rivendite per complessivi Euro 12.630 mila.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 giugno 2018.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto al paragrafo 6 della relazione intermedia di gestione: "Rapporti con parti correlate".

15)

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 8.359 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Debiti tributari	1.719	2.477	(758)
Debiti verso istituti di previdenza	1.978	2.107	(129)
Debiti diversi	4.662	3.887	775
TOTALE	8.359	8.471	(112)
Entro l'esercizio successivo	8.359	8.471	(112)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	8.359	8.471	(112)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2018. Il decremento dei debiti tributari è connesso principalmente al debito IVA.

16)

DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 881 mila. L'incremento è legato principalmente alla riclassifica a breve, come da piano di ammortamento, della rata di 1 milione di Euro del finanziamento in *pool* in scadenza il prossimo 28 giugno 2019.

Debiti finanziari correnti	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Debiti verso banche	153	226	(73)
Finanz.to in <i>pool</i> (val. nominale)	1.000	-	1.000
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(295)	-	(295)
Ratei e risconti finanziari	23	-	23
TOTALE	881	226	655
Entro l'esercizio successivo	881	226	655
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	881	226	655
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30/06/2018	31/12/2017	Var.
Non correnti	5.575	6.149	(574)
Correnti	881	227	654
TOTALE	6.456	6.376	80

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Movimentazione	30.06.2018
Saldo di apertura 1.1.2018	6.376
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato	139
Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari	(59)
Saldo di chiusura al 30.06.2018	6.456

Al 30 giugno 2018, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.06.2018	Utilizzi 30.06.2018	Disp. di fido 30.06.2018	Disp. di fido 31.12.2017
Linee di Cassa	230	(37)	193	184
Linee Finanziarie	5.000	(5.000)	-	-
Altre Linee Finanziarie	2.002	(1.952)	50	65
Totale Affidamenti Bancari	7.232	(6.989)	243	249
Linee Factoring	1.930	-	1.930	1.828
Totale Affidamenti Factoring	1.930	-	1.930	1.828
Totale Linee Bancarie/Factoring	9.162	(6.989)	2.173	2.078
Disponibilità liquide			5.159	3.549
Totale	9.162	(6.989)	7.332	5.626

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 4.436 mila.

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 7,3 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data della presente Relazione.

17)

AGGIORNAMENTI SU PASSIVITÀ POTENZIALI

Si segnala per completezza di informativa che nel corso dell'esercizio 2017 era pervenuta richiesta alla Società, in merito ad una verifica ad un cliente TAS, da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per conto dell'Ufficio fiscale di un paese comunitario, di fornire documentazione relativa alla regolare applicazione dell'IVA intracomunitaria in merito ad un'operazione di cessione di beni inerente le rivendite di hardware, per la quale era già stata fornita adeguata documentazione. In data 18 settembre 2017 la verifica nei confronti di TAS si concluse constatando l'assenza di irregolarità. Pertanto, anche in considerazione di quanto sopra riportato, la Società allo stato non ha rilevato elementi tali da dover considerare eventuali accantonamenti di qualsiasi natura da effettuare.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2017.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

18)

RICAVI E RISULTATO OPERATIVO

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 23.637 mila, rispetto ad Euro 29.081 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

Ricavi	30/06/2018	30/06/2017	Var.	Var. %
Ricavi	23.578	27.701	(4.123)	(14,9%)
Lavori in corso	(57)	1.192	(1.249)	>(100,0%)
Altri ricavi	116	188	(72)	(38,3%)
TOTALE	23.637	29.081	(5.444)	(18,7%)

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi Euro 2.473 mila, è negativo per Euro 535 mila contro un valore negativo di Euro 1.543 mila del 2017.

Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto già contenuto al paragrafo 4 della relazione intermedia di gestione: "Analisi dei principali dati economici e patrimoniali".

19)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 171 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/06/2018	30/06/2017	Var.	Var. %
Proventi da crediti immobilizzati	10	7	3	42,9%
Proventi diversi	70	11	59	>100,0%
Differenze attive su cambi	14	-	14	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	94	18	76	>100,0%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(250)	(233)	(17)	7,3%
Differenze passive su cambi	(15)	(52)	37	(71,2%)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(265)	(285)	20	(7,0%)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(171)	(267)	96	(36,0%)

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 233 mila del 30 giugno 2017 ad Euro 250 mila al 30 giugno 2018 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 52 mila (Euro 50 mila nel 2017);
- commissioni passive bancarie per Euro 33 mila (Euro 29 mila nel 2017);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 139 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 127 mila nel 2017);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 25 mila (Euro 27 mila nel 2017) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

20)

IMPOSTE

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 22 mila.

Imposte correnti e differite	30/06/2018	30/06/2017	Var.	Var. %
Imposte correnti	22	61	(39)	(63,9%)
Imposte differite	(30)	-	(30)	-
TOTALE	(8)	61	(69)	>(100,0%)

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento delle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Società, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di 10,7 milioni di Euro (di cui 9,5 milioni di Euro relativi alla Capogruppo e 1,2 milioni di Euro relativi alla controllata spagnola TAS Iberia).

21)

RISULTATO PER AZIONE

Al 30 giugno 2018 si registra una perdita di Euro 697 mila contro una perdita del 2017 di Euro 1.870 mila. La perdita per azione del periodo è di 0,01 Euro rispetto ad una perdita di 0,03 Euro al 30 giugno 2017.

Risultato per Azione	30/06/2018	30/06/2017
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	(696.579)	(1.869.594)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	69.460.238
RISULTATO PER AZIONE	(0,01)	(0,03)

22)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata. Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.06.2018							30.06.2017						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	19.804	161	825	508	1.544	795	23.637	19.924	741	843	331	1.502	5.740	29.081
Costi del personale	(10.819)	(395)	(385)	(136)	(478)	(274)	(12.487)	(10.836)	(434)	(467)	(118)	(362)	(358)	(12.575)
Altri costi (di cui non ricorrenti)	(7.118) (107)	(258) -	(383) -	(271) -	(814) -	(369) -	(9.213) (107)	(9.031) (40)	(418) -	(238) -	(172) -	(721) -	(5.128) -	(15.708) (40)
Totale costi	(17.937)	(653)	(768)	(407)	(1.292)	(643)	(21.700)	(19.867)	(852)	(705)	(290)	(1.083)	(5.486)	(28.283)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.241)	(1)	(16)	(3)	(212)	-	(2.473)	(2.153)	(1)	(13)	(4)	(171)	-	(2.342)
Risultato Operativo	(373)	(493)	41	98	40	152	(535)	(2.095)	(112)	125	37	248	254	(1.543)
Proventi (oneri) finanziari	(161)	(5)	(3)	7	(12)	3	(171)	(229)	3	(1)	(31)	(9)	-	(267)
Risultato ante imposte	(534)	(498)	38	105	28	155	(706)	(2.324)	(109)	124	6	239	254	(1.810)
Imposte	-	-	-	-	8	-	8	-	(1)	-	(20)	(40)	-	(61)
Risultato dell'esercizio	(534)	(498)	38	105	36	155	(698)	(2.325)	(110)	124	(14)	199	254	(1.872)
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	-	-	(2)	-	-	(2)
Ris. di comp. del gruppo	(534)	(498)	38	106	36	155	(697)	(2.325)	(110)	124	(12)	199	254	(1.870)

Stato Patrimoniale	30.06.2018							31.12.2017						
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	21.239	-	1.389	60	93	-	22.781	20.923	-	1.387	61	93	-	22.464
- Goodwill	15.915	-	1.345	60	91	-	17.412	15.915	-	1.345	61	91	-	17.412
- Altre immateriali	5.324	-	44	-	2	-	5.369	5.008	-	42	-	2	-	5.052
Immobilizzazioni materiali	837	3	4	15	2.488	1	3.348	870	4	5	20	2.183	1	3.083
Immobilizzazioni finanziarie	136	-	1	-	-	-	137	67	-	1	-	-	-	68
Imposte diff. e altri cred. Imm.	45	175	-	-	313	-	533	51	175	-	-	279	-	505
Capitale immobilizzato	22.257	178	1.394	75	2.894	1	26.799	21.910	179	1.393	81	2.555	1	26.119
Rimanenze nette	3.988	-	-	-	-	-	3.988	4.008	37	9	-	-	69	4.123
Crediti commerciali	14.226	1	528	417	489	311	15.972	30.697	211	537	443	302	7	32.197
Altri crediti	122	4	4	19	34	2	185	116	8	56	10	38	-	228
Ratei e risconti attivi	2.621	3	10	-	35	20	2.689	4.287	4	15	-	38	11	4.355
Attività d'esercizio	20.956	8	542	436	558	333	22.833	39.107	260	617	453	378	87	40.902
Debiti commerciali	(3.475)	(48)	(182)	(46)	(239)	(27)	(4.017)	(17.176)	(49)	(171)	(39)	(243)	(11)	(17.689)
Altri debiti	(7.705)	(129)	(91)	(75)	(359)	-	(8.359)	(7.868)	(94)	(109)	(79)	(322)	-	(8.472)
(di cui verso correlate)	(30)	-	-	-	-	-	(30)	-	-	-	-	-	-	-
Ratei e risconti passivi	(7.880)	-	(290)	(38)	(34)	(17)	(8.259)	(9.099)	(180)	(70)	-	(28)	(89)	(9.466)
Passività d'esercizio	(19.060)	(177)	(563)	(159)	(632)	(44)	(20.635)	(34.143)	(323)	(350)	(118)	(593)	(100)	(35.627)
Capitale d'esercizio netto	1.897	(169)	(21)	277	(74)	289	2.199	4.964	(63)	267	335	(215)	(13)	5.275
Tratt. di fine rapporto	(3.674)	(880)	-	-	-	-	(4.554)	(3.837)	(881)	-	-	-	-	(4.718)
Fondo per rischi ed oneri	(363)	-	-	-	(23)	-	(386)	(453)	-	-	-	(23)	-	(476)
Passività non correnti	(4.037)	(880)	-	-	(23)	-	(4.940)	(4.290)	(881)	-	-	(23)	-	(5.194)
Capitale Investito netto	20.117	(871)	1.373	352	2.797	290	24.058	22.585	(765)	1.660	416	2.317	(12)	26.201
Disponibilità liquide	4.208	115	266	61	381	128	5.159	2.130	160	3	23	993	240	3.549
Indeb.to netto escl. Soci	(4.139)	9	(26)	1	(1.781)	-	(5.936)	(3.975)	9	(24)	1	(1.867)	-	(5.856)
Totale posiz. fin. netta	69	124	240	62	(1.400)	128	(777)	(1.845)	169	(21)	24	(874)	240	(2.307)
Totale patrimonio netto							(23.281)							(23.894)
Mezzi propri e debiti fin.	69	124	240	62	(1.400)	128	(24.058)	(1.845)	169	(21)	24	(874)	240	(26.201)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

23)

CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio		Chiusura	
	06.2018	06.2017	06.2018	06.2017
Franco svizzero	1,17	1,08	1,16	1,09
Real brasiliano	4,14	3,44	4,49	3,76
Dollaro americano	1,21	1,08	1,17	1,14

24)

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2018.

	30/06/2018	30/06/2017
Amministratori	406.916	378.622
Sindaci	52.000	51.003
Dirigenti strategici	196.747	173.673
TOTALE	655.663	603.297

* Include 3 dirigenti in carica al 30 giugno 2018 come nel 2017.

25)

NUMERO DIPENDENTI

Organico	30/06/2018	31/12/2017	Var. periodo
TAS	368	376	(8)
TAS HELVETIA	11	11	-
TAS FRANCE	8	7	1
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	13	16	(3)
TAS GERMANY	1	1	-
TAS USA	-	-	-
Numero dipendenti	405	415	(10)

Roma, 5 Settembre 2018

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
 Per conto del Consiglio di Amministrazione
 (Amministratore Delegato)
 Valentino Bravi

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2018

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 5 Settembre 2018

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese di Roma
05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160